

Serie Ordinaria n. 36 - Venerdì 05 settembre 2025

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 25 luglio 2025 - n. XII/1003

Ordine del giorno concernente il prolungamento della linea metropolitana M5 fino a Monza – Completamento finanziario e chiarezza politica

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	69
Votanti	n.	69
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	69
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1472 concernente il prolungamento della linea metropolitana M5 fino a Monza – completamento finanziario e chiarezza politica, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesse che

- con nota dell'11 febbraio 2025, il Comune di Milano ha comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a Regione Lombardia, alla Città metropolitana di Milano, alla Provincia di Monza e Brianza e ai Comuni di Monza, Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni, l'evoluzione del quadro economico dell'opera di prolungamento della linea metropolitana M5 da Milano a Monza. Nella stessa comunicazione, è stata stimata una crescita dei costi pari a 589 milioni di euro rispetto al quadro economico originario, cifra ad oggi non coperta da fonti di finanziamento. Su richiesta anche di Regione Lombardia, il Comune di Milano – con il supporto tecnico di MM s.p.a. – ha avviato un'analisi sugli scenari di intervento alternativi in base alla disponibilità finanziaria potenziale;
- in data 25 marzo 2025, il Sindaco di Milano Giuseppe Sala e il Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana hanno trasmesso una nota congiunta al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, richiedendo un incontro formale per verificare la possibilità di ulteriori risorse statali da destinare all'opera;
- in data 29 aprile 2025, il Comune di Milano ha perfezionato e trasmesso ai tecnici del MIT una relazione tecnica dettagliata sugli scenari di intervento, redatta da MM s.p.a., in risposta alla richiesta di approfondimento contenuta nella precedente comunicazione istituzionale;

preso atto che

- in data 26 giugno 2025, si è svolto presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un incontro tra il Ministro Matteo Salvini, il Presidente della Regione Lombardia, e i Sindaci di Milano, Monza, Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo, per discutere lo stato del progetto di prolungamento della M5 verso Monza e l'individuazione delle coperture economiche necessarie a fronteggiare i rincari, stimati in 589 milioni di euro;
- tale confronto è stato considerato politicamente e tecnicamente rilevante, anche a fronte del rischio concreto di compromissione del cronoprogramma dell'opera, con conseguente rinvio dell'inizio lavori e perdita di efficacia del piano originario;
- come riportato da fonti di stampa autorevoli, permangono gravi incertezze sulla disponibilità effettiva delle risorse integrative, con continui rinvii istituzionali che alimentano sfiducia tra cittadini e amministratori locali;
- successivamente all'incontro del 26 giugno, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha stabilito un ulteriore stanziamento pari a 100 milioni di euro;

considerato che

- l'infrastruttura in oggetto rappresenta una priorità strategica per la mobilità metropolitana lombarda, con impatti diretti su accessibilità ai servizi, sostenibilità ambientale, con-

nessioni intercomunali e competitività del territorio;

- il rischio di ulteriori ritardi, finanziamento parziale o di segmentazione del progetto alimenta un clima di incertezza e frustrazione, soprattutto tra i pendolari e i residenti della Brianza, che attendono da anni un'infrastruttura promessa e annunciata come «portante» da tutte le forze politiche;
- è necessario e urgente chiarire in modo trasparente quali siano le istituzioni realmente intenzionate a portare a compimento l'opera, e quali invece continuano a rimandare le scelte o a sottrarsi alle proprie responsabilità;

invita la Giunta regionale

a confermare l'impegno di Regione Lombardia a sostenere, completare e garantire il prolungamento della M5 fino a Monza, come previsto dal piano finanziario e dal cronoprogramma approvato;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

ad attivarsi affinché venga promossa entro sessanta giorni una convocazione ufficiale di tutte le istituzioni coinvolte – Regione, Comuni, Città metropolitana, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero dell'Economia e delle Finanze – per definire i rispettivi impegni economici, al fine di non procrastinare ulteriormente le scadenze previste dal cronoprogramma sottoscritto dalle parti.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 25 luglio 2025 - n. XII/1004

Ordine del giorno concernente i sistemi premiali per buone pratiche in materia di sicurezza per il contrasto alle baby gang

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	61
Votanti	n.	61
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1473 concernente i sistemi premiali per buone pratiche in materia di sicurezza per il contrasto alle baby gang, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesse che

- in diversi contesti urbani del territorio lombardo si registra un preoccupante incremento di episodi riconducibili al disagio giovanile, spesso sfocianti nella costituzione di gruppi minorili responsabili di comportamenti devianti quali atti vandalici, violenze, minacce, risse e turbative dell'ordine pubblico, fenomeni genericamente identificati con il termine «baby gang»;
- tali situazioni, oltre a compromettere il senso di sicurezza percepito dalla cittadinanza, riflettono condizioni di marginalità sociale, vulnerabilità educativa e fragilità familiare che richiedono interventi sistemici, integrati e di lungo periodo, in grado di coniugare prevenzione, educazione, sostegno e presenza istituzionale capillare;

considerato che

- Regione Lombardia, nell'ambito delle proprie competenze in materia di sicurezza urbana, coesione sociale, politiche educative e giovanili, ha già intrapreso un percorso programmatico e normativo volto a contrastare in modo strutturato tali fenomeni, promuovendo azioni coordinate tra istituzioni, enti locali, terzo settore e forze dell'ordine;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura individua tra gli obiettivi prioritari il rafforza-